Scritto da Red.
Venerdì 03 Giugno 2016 12:57



NAPOLI – Si è tenuta questa mattina, presso la sede della direzione generale della Mobilità della Regione Campania, la riunione convocata per discutere della chiusura al transito veicolare della strada statale 374/dir che porta al santuario di Montevergine.

L'incontro, indetto dal capo dipartimento Antonio Marchiello, era stato richiesto dal presidente della Provincia, Domenico Gambacorta, il quale anche nel corso del vertice di questa mattina ha evidenziato le difficoltà che si stanno registrando a seguito della chiusura dell'arteria, determinata dal rischio di caduta di massi sul percorso pedonale e sulla strada statale.

Alla riunione, oltre al capo dipartimento Marchiello e al presidente Gambacorta - accompagnato dal dirigente dell'Area tecnica della Provincia, Antonio Liberato Marro -, hanno partecipato l'abate di Montevergine, padre Riccardo Luca Guariglia, il sindaco di Mercogliano, Massimiliano Carullo, il presidente della Commissione Trasporti del Consiglio Regionale, Luca Cascone, il direttore generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile, Italo Giulivo e la responsabile dell'ufficio dirigenziale XIV "Ufficio di interfaccia con il dipartimento delle politiche territoriali", Roberta Santaniello.

Nel corso dell'incontro l'abate – come si legge in una nota della Provincia – ha annunciato l'allestimento del cantiere per l'avvio dei lavori di messa in sicurezza del massiccio roccioso. Si attendono ora le necessarie autorizzazioni da parte del Genio civile per svolgere l'intervento.

Il progetto di messa in sicurezza finirà sotto i riflettori di un nuovo vertice fissato per lunedì mattina, alle 8.30, presso il comando provinciale dei vigili del fuoco, concordato con il

comandante Alessio Barbarulo.

Il presidente Gambacorta ha fatto sapere, inoltre, che l'ente provvederà ad una manutenzione straordinaria lungo l'intero tracciato della strada statale 374/dir, con interventi di svuotamento delle reti paramassi nei tratti di competenza e al ripristino dei muri ai margini della carreggiata.